



Provincia di Benevento

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2016 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

PREMESSO

- > che ai sensi degli artt. 5 del CCNL 01.04.1999 e 4 del CCNL 22.01.2004, e degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165-2001, come integrati dal D.Lgs. 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.
- > che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, nel caso di specie degli Enti Locali, dal Collegio dei Revisori dei Conti.
- > che tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.
- > che successivamente, l'ipotesi di CCDI viene trasmesso all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Infine l'Ente trasmette il contratto all'ARAN.
- > che il contenuto dei due documenti (relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa) è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 e successivi aggiornamenti con note applicative RGS 30/11/2012 e 28.02.2013.
- > che il Presidente dell'Ente con deliberazione n. 123 del 09.08.2016 ha approvato la costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016, formulando alla delegazione di parte pubblica, le linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse decentrate.
- > che in data 06.09.2016 è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale provinciale non dirigente – anno 2016 -, come esito positivo delle trattative condotte dalla delegazione di parte pubblica di cui alla delibera presidenziale n. 109 del 22.07.2016 e dalla delegazione trattante di parte sindacale.
- > che il collegio dei revisori in data 19.09.2016 ha preso atto dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo annualità 2016, unitamente alla relazione tecnico finanziaria illustrativa dai quali si evince il rispetto del dettato normativo vigente in materia.

Vista la deliberazione n. 144 del 20.09.2016 con la quale il Presidente dell'Ente ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva per l'utilizzazione delle risorse decentrate per l'annualità 2016.

Rilevato che tale contratto definisce l'utilizzo del fondo salario accessorio 2016 e delle economie del fondo fisso anno precedente secondo l'impianto normativo della contrattazione decentrata 2002-2005 e s.i., valido anche per il triennio 2012-2014, con gli adeguamenti apportati in applicazione delle norme di cui al D.Lgs. 150/2009 e dell'interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.Lgs. 141/2011, stante il blocco della contrattazione nazionale.

Tanto premesso si riporta di seguito la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria di accompagnamento al CCDI – annualità 2016, firmato definitivamente in data 26.09.2016.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa: 06.09.2016 Contratto: 26.09.2016
Periodo temporale di vigenza		Anni 2012/2014 - Utilizzo fondo 2016
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica: Presidente: dott. Franco Nardone – Segretario Generale Componente: dott.ssa Pierina Martinelli – Dirigente settore Amministrativo Finanziario.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU - FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP (Sulpm-Fenal-Snalcc).</p> <p>Firmatarie della preintesa: RSU (5/10), FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL. Firmatarie del contratto: RSU (5/10), FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL.</p> <p>Risultavano assenti: CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP (Sulpm-Fenal-Snalcc).</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente della Provincia di Benevento
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a. Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016 nel contesto normativo di cui ai precedenti CCDI.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'organo di controllo interno si è espresso favorevolmente in data 19.09.2016 con verbale n.33/2016.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Regolamento della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 10.03.2014. Il piano della performance per l'anno 2016 è in corso di predisposizione, per la successiva adozione da parte dell'organo esecutivo, unitamente al piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL (il piano della performance, di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 213/2012, art. 3, lett. g bis, ad integrazione dell'articolo 169 del D.Lgs. 267/2000, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione).
		Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018 è stato aggiornato ed approvato con deliberazione del Presidente n. 15 del 26.01.2016, unitamente al Piano triennale della trasparenza e l'integrità ed è riferito agli anni 2016/2018. Il Piano triennale 2016 – 2018 delle azioni positive è stato approvato con atto Presidenziale n. 100 del 24.06.2016.
		L'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 10, commi 6 e 8 del D.Lgs. 33/2013, come modificato, semplificato e revisionato dal D.Lgs. 97/2016, è stato assolto, per quanto di competenza (vedi apposita sezione nel sito istituzionale dell'Ente, alla voce "Amministrazione trasparente").
	Il Nucleo di valutazione ha verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa (PDP-PDO-PEG) dei dirigenti anno 2015 (articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 - Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009).	
Eventuali osservazioni: si evidenzia che la Provincia di Benevento ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione in luogo dell'OIV, come ammissibile per gli Enti Locali. Con successiva deliberazione presidenziale n. 108 del 22.07.2016 si è ritenuto opportuna la soppressione del Nucleo di Valutazione e l'istituzione dell'OIV composto da un unico componente.		



C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI vigente.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto per la corresponsione della performance individuale al personale della Provincia di Benevento si applica il regolamento per la Misurazione e Valutazione delle Performance, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 10.03.2014, unitamente alla metodologia operativa prevista nella vigente contrattazione decentrata integrativa. In particolare si precisa che è esclusa la corresponsione di compensi sulla base di automatismi e, in ogni caso, con modalità difformi dalla valutazione dei risultati e della prestazione lavorativa dei dipendenti. L'erogazione degli incentivi viene effettuata solo al termine del ciclo della performance ed è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti dal PEG – Piano degli Obiettivi e Piano della Performance approvati nell'anno e in maniera direttamente proporzionale alle valutazioni espresse dai dirigenti.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Nel CCDI/2016 non sono previste nuove progressioni economiche. Il meccanismo di progressione è regolato dall'art. 6 del CCDI vigente.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'Amministrazione, nell'approvare il CCDI/2016, si pone la finalità, seppur con risorse economiche e di personale ridotte ed in un contesto istituzionale/normativo di profondo cambiamento, di motivare il personale orientandolo al raggiungimento degli obiettivi previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente. Lo stanziamento di somme per la produttività rappresenta una importante leva per il raggiungimento degli obiettivi programmati dall'amministrazione, nel quadro di un crescente efficientamento dei servizi, affinché ci sia un assiduo impegno da parte del personale nel far sì che la propria attività, nell'ambito delle unità organizzative di appartenenza, sia finalizzata al mantenimento, dal punto di vista qualitativo e quantitativo, dei servizi offerti ai cittadini.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato ai sensi dell'articolo 31 del CCNL - Regioni Autonomie Locali - del 22 gennaio 2004; tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo, richiamando a tal scopo l'articolo 15 del CCNL del 1 aprile 1999.

Le citate norme, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004). In particolare l'articolo 31 comma 2 del contratto specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi; sono salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono riportate anche le cosiddette *risorse a residuo*, cioè le risorse previste sul fondo stabile dell'anno precedente che in concreto non sono state utilizzate.

Si precisa che al CCDI 2016, come evidenziato nelle premesse, sono state apportate le riduzioni previste dalla Legge 190/2014 comma 421, dalle circolari della Funzione Pubblica e dal parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016. Si è proceduto, inoltre, ad effettuare le attività di cosiddetta "manutenzione annuale", sulla base delle previsioni dettate dalla contrattazione collettiva nazionale, procedendo all'incremento delle risorse stabili, attraverso il recupero della rita e degli assegni ad personam del personale cessato, come previsto dall'art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001 e diminuendo l'importo delle medesime risorse stabili dell'indennità di comparto, finanziato a carico del bilancio, per effetto delle cessazioni e/o trasferimenti verificati nell'anno precedente.

Si precisa, altresì, che sebbene l'incidenza della spesa del personale non è superiore al 50% delle spese correnti e che la Provincia di Benevento, in applicazione delle legge finanziarie degli ultimi anni, ha ridotto la spesa del personale in via generale, a causa del mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015 non è stato possibile destinare risorse aggiuntive alla parte variabile del fondo della contrattazione integrativa.

Si precisa, infine, che il finanziamento del trattamento economico accessorio e del lavoro straordinario del personale addetto all'esercizio delle funzioni Museo/Biblioteca delegate alla Provincia ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L.R. n. 14/2015, è carico della Regione Campania, mentre quello del personale operante nelle funzioni del

Mercato del Lavoro e delle Politiche attive del Lavoro, è carico del Ministero del Lavoro e della Regione Campania.

Fondo per il lavoro straordinario

Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt. 15 e 17 del CCNL 1 aprile 1999.

Il valore del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4 del CCNL del 1° aprile 1999 e in applicazione dell'articolo 14, comma 3, del CCNL 1° aprile 1999 ammontava, per l'anno 2015, complessivamente ad € 150.633,03=.

Esso per effetto della Legge 190/2014 comma 421, delle circolari della Funzione Pubblica e del parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016, per l'anno 2016, viene definito in € 84.236,61=, che sarà suddiviso tra i diversi settori/servizi dell'Ente come indicato nel CCDI/2016.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria è redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa (parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione del Presidente n. 109 del 22.07.2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 789.774,41
Risorse variabili	€ 168.509,83
Residui anni precedenti	€ 16.776,04
Totale	€ 975.060,28

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 789.774,41=

Importi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Descrizione	Importo	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 – fondo storico – Unico importo consolidato	ex CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. a), g), h)	€ 609.769,31
	ex CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. j) (0,52% monte salari 1997)	€ 33.277,38
	ex CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1 (1,1% monte salari 1999)	€ 55.827,44
	ex CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	€ 5.802,91
Incremento CCNL 02/05	CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 35.166,00
	CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 28.359,00
	CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 12.911,25
Incremento CCNL 04/05	CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 30.517,60
Incremento CCNL 06/09	CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 42.674,86

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 - importi annui della RIA ed assegni personali non riassorbibili, non più corrisposti dagli enti, dall'anno 2000, a seguito della cessazione dal servizio del personale che ne beneficiava	€ 233.160,57
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle D.O.)	€ 95.825,14
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l) somme trattamento economico accessorio personale trasferito a seguito decentramento e deleghe funzioni (Anas e centri impiego)	€ 96.648,06
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l) somme trattamento economico accessorio personale trasferito a seguito decentramento e deleghe funzioni (altre deleghe)	€ 27.256,76
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n.14 - CCNL 09/05/2006 dich. cong. n.4 (recupero PEO)	€ 21.198,05
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 3	€ 15.000,00
Altro *	€ 6.773,88

* Finanziamento a carico del Bilancio indennità di comparto

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
CCNL 1.4.1999 art. 14, comma 3	€ 22.000,00
CCNL 1.4.1999 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (L. 109/94)	€ 147.924,43
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 0,00
CCNL 1.4.1999 art. 14, commi 1 e 3 (risparmi straordinario anno precedente)	€ 16.776,04

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sul fondo anno 2016 sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

- > Decurtazione permanente del fondo pari ad € 88.691,96= (€ 7.106,71 + € 81585,25) per la parte stabile e pari ad € 1.414,60= per la parte variabile, attuata ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della L. 122/2010, prorogato con D.P.R. n. 122/2013 e modificato dall'art. 1, comma 456 della L. 147/2013 che prevede: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo", secondo le istruzioni impartite con circolare n. 20 dell'8.05.2015, pubblicata in data 23.07.2015 dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Si precisa che l'ammontare della riduzione permanente è stata debitamente certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 27 dell'8.10.2015.
- > Riduzione del fondo parte fissa per € 160.579,38= per il personale soprannumerario del centro per l'impiego, il cui finanziamento, a decorrere dal 1° gennaio 2016, è a carico della Regione Campania e del Ministero del Lavoro.
- > Riduzione del fondo parte fissa per € 50.987,96= per personale assegnato al Museo/Biblioteca il cui finanziamento, a decorrere dal 1° gennaio 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L.R. n. 14/2015 è a carico della Regione Campania.
- > Riduzione nella misura di € 179.109,00=, sulla parte stabile del fondo, in proporzione al personale cessato a qualunque titolo nel corso dell'anno 2015, in forza dell'art. 1, comma 421 della Legge finanziaria 2015 (prepensionamenti, mobilità esterne, ecc.), secondo le modalità indicate nel parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. 19097 del 07.03.2016 (la decurtazione deve essere operata in misura corrispondente alla media delle risorse attribuite a ciascun unità di personale nell'anno precedente la cessazione avendo cura, per l'anno di cessazione, di effettuare la decurtazione in proporzione al periodo non lavorato da ciascun dipendente cessato).
- > Riduzione per € 81.025,50=, sulla parte stabile del fondo, in proporzione al personale cessato a qualunque titolo nel corso dell'anno 2016, in proporzione al periodo non lavorato da ciascun dipendente.

Descrizione	Importo
Parte Stabile	
Consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore del fondo complessivo anno 2014 rispetto al fondo anno 2010 (ex art. 9 c. 2bis L.122/2010 e L. 190/2014)	- € 81.585,25
Consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2014 rispetto al valore medio dell'anno 2010 (ex art. 9 c.2bis L.122/2010 e L.190/2014).	- € 7.106,71
Riduzione fondo per soprannumerario cessato anno 2015, L. 190/2014, comma 421	-€ 179.109,00
Riduzione fondo per personale soprannumerario cessato anno 2016 in proporzione ai mesi di servizio, L. 190/2014, comma 421	-€ 81.025,50
Riduzione fondo per personale soprannumerario centro per l'impiego a carico Regione Campania/Ministero del Lavoro	-€ 160.579,38
Riduzione fondo personale Museo/Biblioteca a carico Regione Campania	-€ 50.987,96
Totale riduzioni di parte stabile	- € 560.393,80
Parte Variabile	
Consolidamento riduzione fondo operato nel quadriennio 2011/2014 per differenza tra il valore medio presenti anno 2014 rispetto al valore medio anno 2010, L. 122/2010, art. 9, comma 2 bis., ai sensi L. 147/2013, comma 456 (L. stabilità 2014) e della L. 190/2014.	- € 1.414,60
Totale riduzioni di parte variabile	- € 1.414,60
Totale generale riduzioni	- € 561.808,40

Fondo anno 2015:

La Legge 190/2014, comma 421, la L.R. Campania 14/2015, la circolare n. 1/2015 della Funzione Pubblica e la successiva circolare della medesima F.P. del 27.03.2015, stabiliscono che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ovvero al fondo destinato alla contrattazione integrativa, devono essere ridotte in misura proporzionale al trasferimento di personale. Anche il MEF -RGS, con parere prot. n. 19097 del 07.03.2016, ha chiarito che dal 1° gennaio 2015 le quote di risorse accessorie relative al personale a qualsiasi titolo cessato, in proporzione ai ratei di lavoro effettuati nell'anno, debbono essere portate in riduzione sino al raggiungimento del limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell'Ente, come previsto dall'art. 1, comma 421 della legge 190/2014.

Per l'applicazione della L.190/2014 e delle circolari della Funzione Pubblica, nonché del parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016, sul fondo per l'anno 2015 doveva essere applicata una riduzione permanente del fondo

per il trattamento accessorio in misura corrispondente alla media delle risorse attribuite a ciascuna unità di personale nell'anno precedente alla cessazione, per un ammontare complessivo pari ad € 46.483,05=.

Per le motivazioni sopra riportate analoga decurtazione doveva essere applicata anche al fondo del lavoro straordinario anno 2015, per un importo complessivo pari ad € 6.330,48=.

Rilevato che le economie sulle risorse stabili relative all'anno 2015 non utilizzate ammontano ad € 32.378,45= e che le economie del lavoro straordinario non utilizzate nell'esercizio finanziario 2015 ammontano ad € 37.211,12=, nel contratto decentrato sottoscritto, si è stabilito che le citate economie, per un importo complessivo di € 69.589,57= (€ 32.378,45 + € 37.211,12) siano portate in aumento del fondo delle risorse variabili anno 2016 per il solo importo di € 16.776,04=, pari alla differenza tra le citate economie anno 2015 e le somme da decurtare al fondo del medesimo anno per le cessazioni medio termine avvenute per un importo di € 52.813,53= (€ 46.483,05 + € 6.330,48), in modo da compensare la citata mancata riduzione del fondo per l'anno 2015.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.350.168,21
Risorse variabili	€ 186.700,47
Totale fondo tendenziale	€ 1.536.868,68
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	- € 560.393,80
Decurtazione risorse variabili	- € 1.414,60
Totale decurtazioni fondo tendenziale	-€ 561.808,40
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 789.774,41
Risorse variabili	€ 185.285,87
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 975.060,28

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 652.674,50= relative a:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali	€ 359.364,91
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di P.O.	€ 209.346,00
Alte professionalità	€ 12.911,25
Indennità di comparto	€ 70.904,64
Reinquadramento CCNL 31.03.1999 -(art. 7 c. 3 - 4 e 7)	€ 147,70
Totale	€ 652.674,50

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI 2012/2014 e s.m., oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 322.385,78=, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 13.000,00
Indennità di reperibilità	€ 38.000,00
Indennità di maneggio valori	€ 899,91
Indennità di rischio/disagio	€ 8.100,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 28.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€ 600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 147.924,43
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 85.361,44
Totale	€ 322.385,78

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate direttamente dal contratto integrativo, in quanto non disponibili	€ 652.674,50
Somme regolate specificamente dal contratto integrativo	€ 322.385,78
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 975.060,28

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse previste nel CCDI/2016, ammontano complessivamente ad € 975.060,28=, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato P.O.- Alte Professionalità, reinquadramento) ammontano a € 652.674,50=. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili. Tutte le altre indennità e i compensi incentivanti (esclusa la retribuzione di risultato delle P.O.), ammontanti globalmente ad € 322.385,78=, sono imputabili sulle disponibilità residue del fondo fisso e sul fondo variabile.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL ed al CCDI vigente. La parte relativa alla produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e pertanto nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Detti incentivi, corrispondenti al sistema incentivante generale e alla retribuzione di risultato per le PO, sono erogabili, attraverso la compilazione di schede di valutazione, che prevedono, sulla base dei punteggi attribuiti, cinque livelli di premialità, come di seguito indicato:

- primo livello di premialità (o dell'eccellenza) da 91 a 100/100;
- secondo livello di premialità (o della distinzione) da 81 a 90/100;
- terzo livello di premialità (o dell'adeguatezza) da 61 a 80/100;
- quarto livello di premialità (o della prestazione migliorabile) da 51 a 60/100;
- quinto livello di premialità (o della prestazione inadeguata) da 0 a 50/100.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2016) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Diff. 2016-2015	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art.31 c.2 CCNL 02-05)	€ 704.677,04	€ 704.677,04	€ 0,00	€ 704.677,04
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 35.166,00	€ 35.166,00	€ 0,00	€ 35.166,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 28.359,00	€ 28.359,00	€ 0,00	€ 28.359,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 12.911,25	€ 12.911,25	€ 0,00	€ 12.911,25
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 30.517,60	€ 30.517,60	€ 0,00	€ 30.517,60
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 42.674,86	€ 42.674,86	€ 0,00	€ 42.674,86
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 233.160,57	€ 187.017,90	€ 46.142,67	€ 158.546,44
CCNL 1/4/1999 art. 15, c.5 (incremento stabile D.O.)	€ 95.825,14	€ 95.825,14	€ 0,00	€ 95.825,14
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. l) - deleghe funzioni (Anas e centri impiego)	€ 96.648,06	€ 96.648,06	€ 0,00	€ 96.648,06
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. l) - altre deleghe	€ 27.256,76	€ 27.256,76	€ 0,00	€ 27.256,76
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 3 riduzione straordinari	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n. 14 - CCNL 09/05/2006 dich. cong. n. 4 (recupero PEO)	€ 21.198,05	€ 33.263,28	- € 12.065,23	€ 0,00
Altro (Finanziamento carico bilancio ind. comparto)	€ 6.773,88	€ 11.126,52	- € 4.352,64	€ 13.170,90
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 1.350.168,21	€ 1.320.443,41	€ 29.724,80	€ 1.260.753,05
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
CCNL 1/4/1999 art. 14, comma 3	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 0,00	€ 22.000,00
CCNL 1/4/1999 art.15, c.1, lett. k) specifiche disposizioni legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.068,93
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett. k) progettazione	€ 147.924,43	€ 340.800,00	-€ 192.875,57	non quantificate
CCNL 1/4/1999 art.15, c.1, lett.k) piani razionalizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c.1, lett. m) risparmi straordinario *	€ 16.776,04	€ 42.749,36	- 25.973,32	€ 17.650,00
Somme non utilizzate l'anno precedente *	0	€ 15.954,33	- € 15.954,33	€ 58.353,63
Totale risorse variabili	€ 186.700,47	€ 421.503,69	- € 234.803,22	€ 106.072,56
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	- € 7.106,71	- € 7.106,71	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazione proporzionale stabili	- € 81.585,25	- € 81.585,25	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazione proporzionale variabili	- € 1.414,60	- € 1.414,60	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
riduzione fondo per personale cessato anno 2015 L. 190/2014, comma 421	-€ 179.109,00	€ 0,00	-€ 179.109,00	€ 0,00
riduzione fondo per personale cessato anno 2016, in proporzione ai mesi di servizio L. 190/2014, comma 421	-€ 81.025,50	€ 0,00	-€ 81.025,50	€ 0,00
riduzione fondo per personale centro impiego a carico Regione Campania-Ministero Lavoro L.190/14, co. 421	-€ 160.579,38	€ 0,00	-€ 160.579,38	€ 0,00
riduzione fondo per personale Museo/Biblioteca a carico Regione Campania L. 190/2014, comma 421	-€ 50.987,96	€ 0,00	-€ 50.987,96	€ 0,00
Totale decurtazioni del Fondo	- € 561.808,40	- € 90.106,56	-€ 471.701,84	€ 0,00
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	€ 1.350.168,21	€ 1.320.443,41	€ 29.724,80	€ 1.260.753,05
Risorse variabili	€ 186.700,47	€ 421.503,69	-€ 234.803,22	€ 106.072,56
Decurtazioni	- € 561.808,40	- € 90.106,56	-€ 471.701,84	€ 0,00
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione	€ 975.060,28	€ 1.651.840,54	-€ 676.780,26	€ 1.366.825,61

*= vedi quanto specificato nella Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo, nella parte relativa al fondo anno 2015.

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015	Diff. 2016-2015	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	€ 70.904,64	€ 116.526,24	-€ 45.621,60	€ 137.919,54
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	€ 359.364,91	€ 590.113,91	-€ 230.749,00	€ 567.567,53
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	€ 209.346,00	€ 270.784,50	-€ 61.438,50	€ 384.810,00
Alte professionalità	€ 12.911,25	€ 12.911,25	€ 0,00	€ 12.911,25
Reinquadramento	€ 147,70	€ 3.649,04	-€ 3.501,34	€ 5.133,92
Totale	€ 652.674,50	€ 993.984,94	-€ 341.310,44	€ 1.108.342,24
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno	€ 13.000,00	€ 31.000,00	-€ 18.000,00	€ 38.000,00
Reperibilità	€ 38.000,00	€ 49.500,00	-€ 11.500,00	€ 50.000,00
Indennità di rischio - disagio	€ 8.100,00	€ 11.914,00	-€ 3.814,00	€ 10.740,00
Indennità di maneggio valori	€ 899,91	€ 970,00	-€ 70,09	€ 970,81
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 28.500,00	€ 55.625,00	-€ 27.125,00	€ 51.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 36, comma 2, CCNL 22.01.2004)	€ 600,00	€ 600,00	€ 0,00	€ 1.200,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 147.924,43	€ 340.800,00	-€ 192.875,57	non quantificate
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 85.361,44	€ 167.446,60	-€ 82.085,16	€ 106.072,56
Totale	€ 322.385,78	€ 657.855,60	-€ 335.469,82	€ 258.483,37
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	€ 652.674,50	€ 993.984,94	-€ 341.310,44	€ 1.108.342,24
Regolate dal decentrato	€ 322.385,78	€ 657.855,60	-€ 335.469,82	€ 258.483,37
Ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 975.060,28	€ 1.651.840,54	-€ 676.780,26	€ 1.366.825,61

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate previste dal contratto decentrato e i relativi oneri riflessi sono previsti negli appositi capitoli di spesa del redigendo Bilancio di previsione 2016 e pertanto la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La verifica che il limiti di spesa del fondo rispetto all'anno precedente risulta rispettato è dato dall'applicazione della seguente normativa:

- ✓ art. 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n° 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" che prevede che, dal 2016, l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio del personale delle Pubbliche Amministrazioni non possa superare il corrispondente importo 2015 e che sia, comunque, automaticamente diminuito in proporzione alla riduzione del personale in servizio, tenuto conto di quello assumibile ai sensi della normativa vigente;
- ✓ art. 9, comma 2 bis del D.L. n° 78/2010, convertito in Legge n° 122 del 30/07/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 27/12/2013 n° 147, che prevede "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2,

del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”, secondo le istruzioni impartite con circolare n. 20/2015, del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

- ✓ dell'art. 1, comma 421 della Legge 190/2014 e relativa circolare attuativa della Funzione Pubblica n. 1/2015 ed successiva esplicitiva del 27.03.2015, nonché del parere MEF - R.G.S. prot. n. 19097 del 07.03.2016.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo del salario accessorio per il personale non dirigente anno 2016 della Provincia di Benevento, come determinato dall'Amministrazione con deliberazione del Presidente n. 109 del 22.07.2016, risulta impegnato al capitolo 3734 del redigendo bilancio 2016. Le somme per oneri riflessi sono impegnate ai capitoli 3735 e 3737 del bilancio. Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 3791 del bilancio. Il fondo del lavoro straordinario risulta impegnato al capitolo 3734/1, i relativi oneri riflessi ai capp. 3747 e 3737 e l'IRAP al cap. 3796 del redigendo bilancio 2016. Si precisa che gli importi relativi all'indennità di comparto, progressioni orizzontali e reinquadramento sono impegnati direttamente sui capitoli del competenze del personale, distinti per centri di costo, del redigendo bilancio 2016, unitamente alle somme degli oneri riflessi e dell'IRAP. Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Conclusioni

Si provvederà come previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 a pubblicare il CCDI definitivamente siglato e la presente relazione sul sito web della Provincia, nella sezione trasparenza.



Il Segretario Generale
(Dott. Franco Nardone)
Franco Nardone